



La sentenza Condannata la società pubblica Leucopetra per aver trattenuto 600mila euro di contributi del Conai

L'azienda rifiuti dovrà risarcire il Comune

Verdetto del tribunale civile
L'inchiesta della Corte dei
Conti. Già pronto l'appello

Francesco Gravetti

POGGIOMARINO. Un risarcimento di 600mila euro, ai quali vanno aggiunti anche gli interessi: lo dovrà pagare la Leucopetra, società pubblica del Comune di Portici che si occupa della gestione del servizio rifiuti, al Comune di Poggiomarino. Il motivo: per sette anni, dal 2001 al 2008, l'azienda ha trattenuto indebitamente i contributi del Conai, il consorzio che garantisce il riciclo ed il recupero degli imballaggi. La sentenza è del tribunale civile di Torre Annunziata (giudice Nicoletta Celentano): si tratta del primo grado di giudizio, ma è esecutiva. Il Comune di Poggiomarino, insomma, può già esigere la somma di denaro, destinata a rimpinguare le casse dell'ente, anche se con ogni probabilità la Leucopetra ricorrerà in Appello. La questione dei contributi Conai mai versati al Comune di Poggiomarino risale a molti anni fa. Fu la maggioranza dell'allora sindaco Vincenzo Vastola a sollevare il caso, chiedendo alla segreteria comunale di inviare gli atti alla Corte dei Conti. Il tribunale contabile si pronunciò, condannando due sindaci e due funzionari del Comune a pagare circa 100mila euro. I sindaci erano Giuseppe Zamboli e Roberto Giugliano, mentre i tecnici erano Alessandro Nappo e Antonio Battaglia. Per Zamboli e Nappo è poi subentrata la prescrizione, mentre Giugliano e Battaglia ora potrebbero non essere più tenuti a versare il denaro proprio in virtù della sentenza del tribunale di Torre Annunziata, in quanto è cessata la materia del contendere. Amministratori e tecnici furono sanzionati dalla Corte dei Conti perché avevano autorizzato la Leucopetra a intascare i contributi Conai, senza farli passare per il bilancio comunale e senza un atto di giunta.



Azione legale
La giunta
Annunziata
soddisfatta
del risultato
Il vice sindaco
«Finalmente
chiarezza»

Non solo: la legge prescrive che i contributi, se incassati dall'azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti, devono essere utilizzati per migliorare il servizio nel territorio dell'ente. Invece la Leucopetra non ha fatto nulla di tutto ciò: a Poggiomarino non c'è mai stata traccia di investimenti in favore della raccolta rifiuti fatti con i fondi del Conai. Anni dopo la sentenza della Corte dei Conti, è un'altra amministrazione comunale a muoversi, quella di Leo Annunziata. L'attuale esecutivo decide di chiedere la restituzione dei soldi e affida al legale del Comune, l'avvocato Luisa Belcuore, il compito di intraprendere un'azione legale. Lo scorso 29 ottobre arriva la sentenza: il giudice accoglie le domande del Comune e condanna Leucopetra al pagamento in favore dell'ente di 602mila euro, oltre agli interessi e alle spese legali. Si legge nella sentenza: «Sulla base di tutti gli elementi negoziali elencati (...) questo giudice ritiene che il Comune di Poggiomarino aveva diritto alla percezione dei contributi Conai riscossi dalla società, con espressa autorizzazione, dai consorzi. È quindi fondata la domanda del Comune di Poggiomarino per la restituzione dei detti contributi della società, che le spettavano in virtù degli accordi negoziali sopra esaminati relativi ai sette anni di affidamento del servizio alla Leucopetra».

La sentenza è stata accolta con soddisfazione dall'attuale amministrazione comunale. È il vice sindaco Giuseppe Annunziata a commentarla, spiegando che «ha vinto la volontà del Comune di fare chiarezza su una questione molto importante». Spiega il vicesindaco: «Eravamo convinti che questi soldi spettassero al Comune di Poggiomarino e abbiamo deciso di intraprendere l'azione legale. L'avvocato dell'ente, Luisa Belcuore, ha fatto un ottimo lavoro e ci ha consentito di recuperare i fondi che ci spettavano». Scontato il ricorso in appello da parte della Leucopetra.

La sentenza è stata accolta con soddisfazione dall'attuale amministrazione comunale. È il vice sindaco Giuseppe Annunziata a commentarla, spiegando che «ha vinto la volontà del Comune di fare chiarezza su una questione molto importante». Spiega il vicesindaco: «Eravamo convinti che questi soldi spettassero al Comune di Poggiomarino e abbiamo deciso di intraprendere l'azione legale. L'avvocato dell'ente, Luisa Belcuore, ha fatto un ottimo lavoro e ci ha consentito di recuperare i fondi che ci spettavano». Scontato il ricorso in appello da parte della Leucopetra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Somma Vesuviana

Sicurezza sulle strade, arrivano gli autovelox

Un progetto pilota per disciplinare il traffico urbano e imporre regole agli automobilisti che sfrecciano ad alta velocità nelle strade cittadine: da lunedì saranno in funzione gli autovelox in tre strade di Somma Vesuviana, ossia via Circumvallazione, via Aldo Moro (ultimo tratto) e via Cupa di Nola. Il nuovo servizio di controllo della velocità sarà gestito dagli agenti di polizia municipale alla guida del comandante Paolino De Sena. «Questo progetto pilota che l'amministrazione comunale ha messo in campo riguarda un aspetto della sicurezza stradale, vale a dire l'alta

velocità nei centri urbani -dice il vice sindaco Gaetano Di Matteo, responsabile della delega alla polizia municipale - questa misura si è resa necessaria perché bisogna far capire ai cittadini che esistono delle regole e vanno rispettate. Se l'azione dovesse dare, come crediamo, i frutti sperati disciplineremo anche altre arterie del territorio». Nei progetti della giunta Piccolo non c'è però solo la repressione. «Con il comandante Paolino De Sena e tutto il corpo di polizia municipale - aggiunge Di Matteo - stiamo studiando anche dei progetti per la prevenzione

dei reati che violano il codice della strada, guidare con responsabilità è quanto un cittadino deve a sé e agli altri, affinché si parli di vita e non di morte, di servizi e non di disservizi sulle nostre strade». Tempi duri e sanzioni salate dunque, per gli automobilisti indisciplinati, a partire da lunedì. «Solo il primo passo - dice il sindaco Pasquale Piccolo - giacché siamo consci che occorrono misure rispetto all'alta velocità sulle nostre strade e proseguiamo nella nostra azione finalizzata a migliorare la qualità della vita a Somma Vesuviana». d. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Anastasia

Calcio e scacchi uno «slotMob» contro il gioco d'azzardo

Daniela Spadaro

SANT'ANASTASIA. Le associazioni fanno «rete» per dire no al gioco d'azzardo e informare i cittadini sui devastanti effetti delle ludopatie. Accadrà domani quando, dalle 9 alle 13, la cittadina vesuviana ospiterà uno «SlotMob» promosso dall'associazione Comunità-Mente con la collaborazione del Comune e di altre realtà associative del territorio (Nuovi Orizzonti Anastasia, Mondo Cane, San Circo Onlus, Stella Splendente, Protezione Civile). L'iniziativa vedrà il coinvolgimento del «Bar Corcione» di via Roma, del «Bar Montella» di corso Umberto I e del «Bar Fuori dal Comune» di largo Siano, tutti locali dove le slot machine non ci sono e, stando alla presa di posizione dei loro titolari, non ci saranno mai. Per andare controcorrente, per rispolverare la gioia dell'aggregazione e dilettarsi sì con giochi, che stavolta però saranno il calcio balilla, gli scacchi, il ping pong: scelte ludiche che presuppongono lo stare insieme e non l'isolarsi dinanzi ad una macchinetta «mangiasoldi».

Sarà una giornata che vedrà i cittadini impegnati nella battaglia contro il gioco d'azzardo e contro la diffusione delle Slot nei bar e nelle tabaccherie, un coro di voci che accenderà i riflettori su questo dilagante fenomeno che sta creando sempre più vittime, povertà e dipendenze. Quello di Sant'Anastasia è il sessantovesimo SlotMob realizzato in Italia, una tappa del calendario di eventi promosso dal

L'iniziativa
Associazioni
e Comune
organizzano
un evento
No alle
macchine
mangiasoldi

movimento omonimo che, con una grande mobilitazione di coscienze, sta coinvolgendo tutta la penisola. Per chi non potrà esserci, sarà però possibile seguire l'evento sulla pagina facebook Slotmob#69Sant'Anastasia. La giornata inizierà alle 9 con una colazione nei bar aderenti, alle 10 ci sarà la premiazione e, alle 10, 30 in via Roma per l'occasione chiusa al traffico, un convegno sulla ludopatia, sulla dipendenza dal gioco d'azzardo e relative ricadute sociali con gli interventi di Flavia Cerino, Raffaella Piccolo e Federica Marchioni.

Alle 11 via ai giochi, quelli veri: ping pong, calcio balilla, scacchi ed altro ancora. Tutti insieme al motto di «Un bar senza slot ha più spazio per le persone». Con dati, testimonianze e proposte, i movimenti tenderanno di invertire la rotta in una cittadina dove le slot proliferano nei locali ormai da molti anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giuseppe Vesuviano

La kermesse Incominciano oggi i festeggiamenti in vista della ricorrenza

Luci di Natale al via con i comici di Made in Sud

Musica e animazione
Andreoli: «Priorità
a giovani e famiglie»

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. A San Giuseppe Vesuviano si respira già aria di Natale con gli attori di «Made in Sud». Partono oggi gli eventi che caratterizzeranno l'atmosfera natalizia nella cittadina vesuviana. Dopo il grande successo dello scorso anno, l'amministrazione comunale ha voluto ulteriormente anticipare i tempi regalando ai cittadini, con largo anticipo, il clima festoso del Natale. L'appuntamento per oggi, e per quattro sabati consecutivi (8-15-22-29 Novembre), è in Piazza Risorgimento adiacente alla centralissima Piazza Garibaldi con la manifestazione, ricca di eventi e spettacoli, «Aspettando il Natale divertimento in città». Un progetto integrato di musica, animazione, intrattenimento e spettacolo fortemente voluto dal sindaco, Vincenzo Catapano, dall'assessore allo spettacolo, Tommaso Andreoli e dall'assessore alla cultura, Dolores Leone e curato dall'associazione «Le Love

Cabaret».

«Il programma è stato creato con la finalità di prepararsi alle imminenti ricorrenze ma anche di coinvolgere il maggior numero di cittadini e di persone dai comuni limitrofi per indicare definitivamente San Giuseppe Vesuviano come meta del divertimento e punto di aggregazione per giovani e famiglie». Spiega l'assessore, Tommaso Andreoli. «Abbiamo selezionato spettacoli che potessero essere espressione di tutte le fasce d'età, con una particolare propensione alla scelta di gruppi live dal repertorio frizzante oltre ai maggiori comici provenienti dalla nota trasmissione Rai «Made in Sud», record di ascolti nell'ambito delle trasmissioni comiche nazionali». Un anticipo del Natale che farà poi da prologo ad altre iniziative già programmate per il mese di dicembre e che avranno come fulcro il «Villaggio di Babbo Natale» nella centrale Piazza Garibaldi e tantissimi altri progetti a supporto nei vari quartieri della cittadina. «Lo scopo della manifestazione è portare naturalmente le persone a considerare la bella Piazza di San Giuseppe Vesuviano come importante punto di aggregazione cittadino e dei paesi limitrofi». Riferisce l'asses-



sore alla cultura, Dolores Leone. San Giuseppe Vesuviano, per anni, ha rappresentato un punto di riferimento per i traffici commerciali della regione e anche nazionali, prima di cadere nell'oblio per infauste gestioni amministrative che hanno dato luogo poi ad amministrazioni commissariati. «La splendida piazza che ci ritroviamo, dopo i lunghi e travagliati lavori di ristrutturazione, ci

Il villaggio

Il fulcro delle iniziative sarà l'installazione della struttura a piazza Garibaldi. Tanti altri progetti di supporto in tutti i quartieri della città

hanno spinto a portare avanti queste iniziative molto apprezzate dai cittadini». Conclude l'assessore allo spettacolo, Tommaso Andreoli. «Quindi la valorizzazione della splendida piazza Garibaldi, ma anche una particolare attenzione alla vocazione commerciale che la zona possiede. Il nostro intento è di creare un flusso che poi porterà, idealmente, le persone a godere delle attività natalizie in programma grazie anche alle splendide illuminazioni che ogni anno addobbano il centro con fantasia». Le manifestazioni interesseranno anche l'area dismessa della ferrovia dello stato, dove è stata creata una pista ciclabile e una pedonale. Si parte, comunque, questa sera in Piazza Risorgimento con lo spettacolo musicale dei «Sud 58» direttamente prelevati dallo spettacolo «Made in Sud» per proseguire poi, sabato 15 novembre con altri artisti dell'attraente trasmissione televisiva con musica live a cura del gruppo «So What» e, a seguire, esibizione di Mariano Bruno. Il 22 e 29 novembre ancora musica live con il gruppo «Spillenzia» con Nello Iorio e il gruppo «Lazzari Felici», cover band Pino Daniele, con Gigi & Ross.

© RIPRODUZIONE RISERVATA